



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Porto di Bari – Realizzazione di dente di attracco della banchina Capitaneria nella darsena interna molo San Vito

Decreto di esclusione VIA n. 390 del 28 novembre 2019

Procedimento

Condizione ambientale: 3

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

6090

Proponente

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 292 del 25 giugno 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 13/07/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 12/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 14/07/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto direttoriale n. 390 del 28 novembre 2019, con cui è stata determinata l'esclusione con condizioni ambientali da procedura di VIA per il progetto "Porto di Bari – Realizzazione di dente di attracco della banchina Capitaneria nella darsena interna molo San Vito" presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;

VISTA in particolare la condizione ambientale n. 3 del suddetto decreto, la cui verifica di ottemperanza è assegnata dal decreto stesso alle competenze del Ministero della transizione ecologica, con il coinvolgimento dell'ARPA Puglia, che recita:

"In fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato per l'approvazione il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), definito in accordo con Arpa Puglia. Il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e mitigazione";

VISTA la nota prot. n. 14356 del 28 aprile 2021, acquisita agli atti con prot. 44459/MATTM del 28 aprile 2021, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3;

PRESO ATTO che con la medesima nota, il proponente ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 5 all'ARPA Puglia, in quanto ente vigilante;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

VISTA la nota prot. n. 50701/MATTM del 13 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai fini della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 38114 del 24 maggio 2021, assunta al prot. n. 55755/MATTM del 25 maggio 2021, ha comunicato che *"allo stato attuale, la Condizione 3 può ritenersi ottemperata"*;

ACQUISITO il parere n. 292 del 25 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 73379/MATTM del 7 luglio 2021, costituito da n. 15 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale n. 3 del decreto direttoriale n. 390 del 28 novembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 74539/MATTM del 9 luglio 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del decreto direttoriale n. 390 del 28 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Porto di Bari – Realizzazione di dente di attracco della banchina Capitaneria nella darsena interna molo San Vito”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

DECRETA

l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del decreto di esclusione da procedura di VIA n. 390 del 28 novembre 2019, relativo al progetto “Porto di Bari – Realizzazione di dente di attracco della banchina Capitaneria nella darsena interna molo San Vito”.

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, all'ISPRA, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)